

L' ascolto psicologico nella e per la scuola

Finalità generale

Gli eventi traumatici legati alla Pandemia da Covid-19 hanno fatto emergere, in maniera dirimpante, fragilità e criticità emotive, affettive e relazionali, pertanto, lo sportello d'ascolto vuole essere inteso come un servizio in cui i diversi utenti della comunità scolastica possono esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Parlare della propria esperienza, e renderla oggetto di riflessione condivisa, comporta infatti un distanziamento dal problema che già di per sé costituisce un fattore di "cura".

È importante sottolineare la valenza non terapeutica del servizio e distinguere tra "processi di aiuto" e "processi di cura": *l'obiettivo dei colloqui è, dunque, individuare le aree psicologiche e sociali entro cui costruire una relazione d'aiuto e favorire una migliore comprensione e lettura dei problemi presentati.*

Lo scopo principale che questo servizio si propone è quello di:

- offrire uno spazio di ascolto per le esigenze dei bambini e dei ragazzi in difficoltà, prevenendo o rispondendo a situazioni di disadattamento che possono ripercuotersi negativamente nella loro vita scolastica e sociale.
- fornire attività di consulenza a docenti e genitori, cioè alle figure che intervengono nell'azione educativa, didattica e di socializzazione degli alunni, per sostenerli nelle diverse fasi del processo decisionale, nei momenti di difficoltà o nelle situazioni di disagio.

Destinatari:

- Alunni della Scuola Primaria e alunni della Scuola Secondaria di Primo grado;
- Genitori
- Docenti

Di seguito, nello specifico, le tre tipologie di sportello d'ascolto:

1. Sportello di ascolto per gli alunni

I bambini e in particolare i preadolescenti vivono delle emozioni che non riescono a comprendere, dei malesseri che non sanno verbalizzare e possono assumere atteggiamenti conflittuali o violenti che spesso influenzano la loro socializzazione e il loro apprendimento. L'intento dello sportello, pertanto, è:

- dare un supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa;
- offrire una consulenza precisa ed attenta ai bisogni, alle sofferenze emotive e alle loro paure;
- orientare gli alunni verso scelte consapevoli in merito al loro percorso di vita (scelta della scuola secondaria di primo grado);
- Supportare gli alunni che incontrano difficoltà scolastiche e monitorare il loro percorso scolastico, al fine di capire e attuare un percorso di apprendimento più in linea con le loro peculiari caratteristiche.

2. Sportello di ascolto per i genitori

Si propone un servizio di ascolto per i genitori, perché sia nella scuola che nella famiglia oggi c'è bisogno massimamente di ascolto. È fondamentale sottolineare anche le difficoltà che i genitori hanno nel dover affrontare le situazioni di disagio dei loro figli: spesso si sentono poco preparati e impotenti.

Il servizio di ascolto per i genitori, dunque, si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Potenziare le capacità relazionali del genitore e il confronto delle diverse modalità educative, allo scopo di promuovere un atteggiamento di maggiore efficacia degli interventi attivati all'interno della famiglia;
- Orientare i genitori al processo di auto-osservazione, ponendo un'attenzione particolare ai messaggi verbali e comportamentali rivolti ai propri figli;
- Fornire nuove conoscenze sullo sviluppo sociale ed emotivo;
- Orientare i genitori verso i più opportuni percorsi di approfondimento e valutazione.

3. *Sportello di consulenza e di ascolto agli insegnanti*

Anche per gli insegnanti, talvolta, è difficile avere un atteggiamento disponibile nei confronti degli alunni. Spesso troppo impegnati nelle attività didattiche perdono di vista l'alunno come persona (sentimenti, paure, conflitti, ecc.) e si trovano a gestire situazioni problematiche senza avere la certezza di aver favorito adeguatamente lo sviluppo globale del ragazzo.

Il servizio di consulenza e ascolto per gli insegnanti intende perseguire le seguenti finalità:

- Approfondire problemi e tematiche inerenti alla funzione educativa e docente;
- Favorire la riflessione su alcuni casi difficili e su alcune situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono;
- Favorire l'integrazione e la coordinazione delle strategie tra scuola e famiglia.

Metodologia

Lo sportello d'ascolto sarà strutturato sul modello di colloqui individuali e sarà attivo per **due ore** settimanali: un'ora in orario mattutino (Venerdì alle ore 8.30, presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado) e un'altra in orario pomeridiano (Lunedì alle ore 14.30/15.00, in base alle richieste, nei locali della Scuola Primaria), in uno spazio con caratteristiche idonee allo scopo.

Consulenza al minore

Ciascun alunno, previa autorizzazione dei genitori e del tutore legale rappresentante, può chiedere una consulenza, attraverso una mail (per gli alunni della scuola secondaria di primo grado) o attraverso la richiesta dei genitori o degli insegnanti

Consulenza al genitore

Il genitore può fare ricorso direttamente allo sportello di ascolto, tramite mail, o su invito fatto dall'insegnante dopo aver concordato la strategia di contatto.

Consulenza all'insegnante

Si prevedono, per ogni situazione problematica rilevata, rispetto al docente, diverse modalità di intervento:

- Individuale, tramite sportello di ascolto (prenotabile tramite mail)
- Consiglio di classe: In presenza di una difficoltà collettiva con la classe e/o un caso problematico, è possibile fare degli incontri con l'intero corpo docenti nei momenti indicati dal Dirigente per capire e confrontarsi sulla problematica e predisporre un piano di azione
- Collegiale: formazione su tematiche/problematiche inerenti il mondo della scuola

Modalità di prenotazione

Il colloquio può essere richiesto tramite mail, all' indirizzo istituzionale giovanna.pagano@icstabilini.edu.it, specificando, in linea generale, le motivazioni del colloquio.

I tempi di attesa, varieranno in relazione al numero delle richieste.

Nel caso di colloquio degli alunni della scuola secondaria di primo grado, sarà necessario acquisire il consenso dei genitori (tramite invio del modello allegato) allo stesso indirizzo di posta giovanna.pagano@icstabilini.edu.it,

Verifica

Durante l'anno scolastico, verrà istituito un "diario di bordo" in cui verranno annotate le presenze degli utenti che si rivolgono allo sportello d'ascolto;

Alla fine dell'anno scolastico, verrà somministrato un questionario per rilevare l'efficacia del servizio offerto e verrà stilata una relazione di sintesi con quanto emergerà.

Dott.ssa Giovanna Pagano